



## Deliberazione del Consiglio di Amministrazione N°.27 del 08/10/2012

**Oggetto: Procedure urgenti ed indifferibili preordinate alla risoluzione delle procedure di infrazione comunitaria ed al rispetto del piano di attuazione delle azioni di sistema ex deliberazione n.60/2012 del CIPE - Approvazione Piano generale di attuazione degli interventi**

L'anno 2012, il giorno 8 del mese di ottobre, in Tremestieri Etneo nella sala della Presidenza della Provincia Regionale di Catania si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'ATO 2 Catania Acque, convocato dal Sig. Presidente nelle forme prescritte dalla normativa in merito vigente e con appositi avvisi regolarmente notificati a ciascun Consigliere in conformità alle disposizioni di legge relative, nelle persone dei seguenti signori:

n.	nominativo	carica elettiva	presente	assente
1	CASTIGLIONE GIUSEPPE	Presidente	X	
2	LI VOLTI GIUSEPPE	Vice Presidente	X	
3	ALLEGRA GIOVANNI	Componente	X	
4	CARUSO SEBASTIANO	Componente	X	
5	GAROZZO ANTONINO	Componente	X	
6	MESSINA ANDREA	Componente	X	
7	SALAMONE ALESSANDRO	Componente	X	

Consiglieri in carica: 6 oltre il Presidente

Presenti n.7 - Assenti n.- Totali n.7

Verbalizzante: ing. Laura Ciravolo

Premesso che

- con deliberazione assembleare n.8/2011 avente ad oggetto "Iniziative del Dipartimento regionale dell'Acque e dei Rifiuti in attuazione della Deliberazione di giunta regionale n.140 del 13.05.2011 e verifica di coerenza con il Piano d'Azioni del Consorzio e con la documentazione disponibile – Modifica piano degli interventi" è stato approvato il nuovo "Piano degli interventi" dell'ATO 2 CT e dato mandato al Consorzio di procedere con la trasmissione delle Schede, per come identificate nella Tabella 3, rappresentando alla Regione siciliana tutti i vincoli che, oggi, gravano sull'immediato utilizzo di alcune delle progettazioni disponibili;
- riguardo alle criticità condizionanti il prosieguo dell'iter, dettagliatamente indicate sia nel corpo della deliberazione di cui sopra che nelle numerose note trasmesse dal Consorzio al Dipartimento regionale dell'Acque e dei rifiuti nonché agli enti sovraordinati regionali e nazionali (rif. prot.1333/2011, prot.209/2012, prot.349/2012, prot.747/2012, prot.822/2012) è stata formalmente manifestata la necessità che la Regione Siciliana proceda, avvalendosi della facoltà espressamente prevista dalla delibera di giunta regionale n.140/2011, alla acquisizione con procedura urgente ed indifferibile delle progettazioni trasmesse;



- che la società Hydrocatania s.p.a., con terzo ricorso per motivi aggiunti e nuovi al ricorso principale num 3598/2010 RG presso il TAR Catania, ha impugnato la citata deliberazione assembleare n.8/2011;
- con deliberazione n.60 del 30 aprile 2012, pubblicata in data 11 luglio 2012 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, il CIPE ha deliberato la copertura finanziaria di una serie di interventi finalizzati al superamento delle procedure di contenzioso e precontenzioso comunitario riguardanti la procedura di infazione 2004/2034 e 2009/2034 (rif. comunicazione del Dirigente generale del DRAR prot. prot. 42741 del 21/09/2012);
- la suddetta deliberazione contiene, per l'ambito territoriale ottimale di Catania, i seguenti interventi, identificati in occasione di tavoli tecnici proposti dai ministeri interessati, su istruttoria condotta dall'UVER e sulla base di dati ed informazioni fornite dalle AATO siciliane:

ID	Titolo Intervento	Settore	Costo interventi	Risorse Disponibili	Fabbisogno residuo
33389	Provincia di Catania-Opere fognarie per la salvaguardia dell'area marina protetta isole dei Ciclopi - collettore di convogliamento dei reflui da Capo Mulini al vecchio allacciante del comune di Catania, con recapito finale al depuratore di Pantano D'Arce	Idrico - Collettamento	21.700.000,00	7.800.000,00	13.900.000,00
33390	Provincia di Catania-Realizzazione impianto di depurazione consortile di Acireale ed estensione reti comunali	Idrico - depurazione	133.699.570,00	0,00	133.699.570,00
33391	Provincia di Catania - Adeguamento dell'impianto di depurazione di Adrano ed estensione della rete	Idrico - depurazione	7.088.819,00	0,00	7.088.819,00
33392	Provincia di Catania - Completamento della rete fognaria del comune di Caltagirone	Idrico - depurazione	2.892.507,00	0,00	2.892.507,00
33393	Provincia di Catania - Completamento depuratore consortile di Catania ed estensione della rete	Idrico - depurazione	213.122.922,00	0,00	213.122.922,00
33394	Provincia di Catania - Completamento depuratore consortile di Mascali ed estensione della rete	Idrico - depurazione	23.587.982,00	0,00	23.587.982,00
33395	Provincia di Catania - Completamento depuratore consortile di Misterbianco ed estensione della rete	Idrico - depurazione	204.967.660,00	0,00	204.967.660,00
33396	Provincia di Catania - Adeguamento dell'impianto di depurazione consortile di Scordia - progetto di completamento	Idrico - depurazione	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
33541	Provincia di Catania - Realizzazione collettore fognario da Militello a impianto di depurazione di Scordia	Idrico - depurazione	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
33542	Provincia di Catania - Adeguamento depuratore di Palagonia	Idrico - depurazione	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>610.159.460,00</b>	<b>7.800.000,00</b>	<b>602.359.460,00</b>

- con deliberazione del CdA n.9 del 13.02.2012, avente ad oggetto "Nomina Responsabile del procedimento", il Direttore generale del Consorzio è stato incaricato ad assumere il ruolo di responsabile del procedimento per le attività ricomprese nel "Piano d'azione" e nel "Piano degli interventi" approvati dal Consorzio con deliberazione n.7/2011 e n.8/2011;
- con nota prot.27017 del 06.06.2012 dell'Assessore all'energia ed ai servizi di pubblica utilità, giusta deliberazione di giunta regionale n.152/2012, si è provveduto al finanziamento dell'intervento 33389 "Collettore di salvaguardia", intervento di pertinenza dell'Ufficio del Commissario delegato ex OPCM3852/2010, mediante l'utilizzo di fondi regionali;
- con nota prot.747 del 05.07.2012 il Consorzio ha riscontrato le richieste pervenute da parte del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti circa "titolo, fattispecie ed importo degli interventi", ribadendo ancora la necessaria acquisizione da parte della regione, giusta deliberazione di G.R. n.140/2011, delle progettazioni disponibili ed attestando in particolare



il maggior fabbisogno finanziario per i seguenti interventi, oltre ad ulteriori criticità relativa agli altri interenti come da citata nota:

			Stima contenuta nella programmazione	Nuova stima determinata da verifiche di dettaglio	Maggiore importo necessario
33396	Provincia di Catania - Adeguamento dell'impianto di depurazione consortile di Scordia - progetto di completamento	Idrico - depurazione	1.000.000,00	2.200.000,00	1.200.000,00
33541	Provincia di Catania - Realizzazione collettore fognario da Militello a impianto di depurazione di Scordia	Idrico - depurazione	1.000.000,00	5.000.000,00	4.000.000,00
33542	Provincia di Catania - Adeguamento depuratore di Palagonia	Idrico - depurazione	1.100.000,00	1.900.000,00	800.000,00
<b>TOTALE</b>					<b>6.000.000,00</b>

- con nota prot.37347 del 09.08.2012 il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, a seguito degli esiti di un incontro tenutosi in data 08/08/2012, giusta convocazione del DRAR con nota prot. 35797 del 31/07/2012, alla presenza dei vertici regionali e di alcune amministrazioni locali ricadenti nell'ambito territoriale di Catania, nel corso della quale sono il Consorzio ha ulteriormente sollecitato la regione siciliana ad esprimersi attuando gli indirizzi già espressi nella deliberazione di giunta regionale n.140/2011 circa la acquisizione dei suddetti progetti, ha richiamato i contenuti della deliberazione n.60/2012 del CIPE che prevede che le risorse assegnate e non impegnate entro il termine del 30 giugno 2013, attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti, saranno revocate. Con la stessa nota chiede all'AATO 2 CT di trasmettere, entro il mese di agosto, una scheda per ogni intervento inserito nella delibera CIPE dove venga riportato lo stato attuale della progettazione disponibile, il cronoprogramma, gli obiettivi, il soggetto attuatore e le eventuali criticità. Queste ultime ben dettagliate specialmente in relazione ai tempi di attuazione per giungere agli impegni giuridicamente vincolanti;
- non avendo ricevuto alcun riscontro da parte della regione circa la acquisizione dei progetti di cui sopra, circostanza ulteriormente confermata anche dalla recente nota prot. 42741 del 21/09/2012, gli Uffici hanno provveduto a trasmettere le Schede richieste, relativamente agli interventi assegnati all'ambito di Catania, con previsione di un nuovo e diverso iter procedurale, identificato al fine di interrompere lo stato di *empasse* venutosi a determinare in conseguenza del mancato avvio, da parte della regione siciliana, di una specifica e dettagliata istruttoria intesa ad assicurare, con azioni appropriate, l'acquisizione con procedura urgente ed indifferibile delle progettazioni ritenute idonee, presupposto essenziale per una corretta, condivisa ed efficace evoluzione tecnico amministrativa degli interventi già identificati;
- con Determinazione del Direttore generale n.14 del 20/08/2012 è stato conferito un incarico per il servizio di supporto giuridico-amministrativo esterno per la predisposizione della documentazione necessaria all'espletamento da parte del Consorzio delle attività inerenti la deliberazione n.60/2012 del CIPE;
- in considerazione dei tempi invalicabili fissati nel corpo della deliberazione n.60/2012 del CIPE, condizionanti all'utilizzo dei fondi, strumentali al superamento dell'infrazione comunitaria e pertanto necessari non soltanto per non incorrere in sanzioni o in ulteriori procedure di commissariamento in danno per inadempimento del Consorzio ma anche, più in generale, per rendere fattibili le valutazioni e linee di indirizzo delineate dall'Assemblea del Consorzio, il Direttore generale, in anticipo rispetto alla scadenza fissate dalla deliberazione per la predisposizione di un piano di attuazione delle azioni al fine di rispettare il termine invalicabile del giugno 2013 che, come segnalato dal DRAR, richiede l'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti, giuste Determinazioni n.15/2012,16/2012, 17/2012, 20/2012 e 21/2012, ha indetto le gare per l'affidamento, a procedura aperta dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria per i seguenti interventi:
  - ✓ Adeguamento depuratore di Palagonia (33542)
  - ✓ Completamento della rete fognaria del comune di Caltagirone (33392)
  - ✓ Adeguamento dell'impianto di depurazione consortile di Scordia (33396)



- ✓ Realizzazione collettore fognario da Militello in Val di Catania a impianto di depurazione di Scordia (33541)
- ✓ Adeguamento dell'impianto di depurazione di Adrano ed estensione della rete (ID33391).

Mentre sono in corso di redazione i bandi e gli elaborati tecnici relativi agli interventi:

- ✓ Realizzazione impianto di depurazione consortile di Acireale ed estensione reti comunali (33390)
  - ✓ Completamento depuratore consortile di Catania ed estensione della rete (33393)
  - ✓ Completamento depuratore consortile di Mascali ed estensione della rete (33394)
  - ✓ Completamento depuratore consortile di Misterbianco ed estensione della rete (33395),
- con nota prot.12345-U del 18.09.2012 l'UVER ha avviato per i giorni 25-26-27 settembre 2012 una serie di sopralluoghi volti ad identificare la strategia di attuazione per l'utilizzo dei fondi CIPE, identificando tra gli interventi pilota da monitorare "Realizzazione impianto di depurazione consortile di Acireale ed estensione reti comunali" (33390), la cui modalità di attuazione congiuntamente al Piano generale di attuazione degli interventi finanziati di cui alla presente, sono state oggetto dell'incontro del 26.09.2012;
  - che nel corso della riunione è stata manifestata dai referenti dei Ministeri coinvolti nel procedimento di attuazione della deliberazione del CIPE e dell'UVER grande preoccupazione per la mancata localizzazione ed il mancato vincolo sull'area destinata alla realizzazione dell'impianto di depurazione, atto di pertinenza dell'amministrazione comunale, inadempimento che potrebbe pregiudicare l'iter fissato dal Consorzio non rendendo affidabile al previsione cronologica degli interventi indicata nelle schede trasmesse, elemento questo che potrebbe pregiudicare l'intera assegnazione del finanziamento;
  - con Delibera del CdA n.26 del 08/10/2012 avente ad oggetto "Redazione Piano di start up della società pubblica per la gestione del S.I.I. – Approvazione" è stata condivisa ed autorizzata la predisposizione di un piano di start up, aggiornato con gli elementi di natura gestionale, infrastrutturale ed economico-finanziaria relativi alle gestioni preesistenti nell'ambito oggi disponibili grazie alle recenti determinazioni del Nuovo Ente regolatore nazionale, la cui redazione concorre al rispetto del vincolo della sottoscrizione degli impegni giuridicamente vincolanti da parte dei soggetti attuatori entro il giugno 2013, previsto dalla deliberazione del CIPE, per ciò che concerne gli aspetti gestionali delle opere oggetto di nuova realizzazione e/o di completamento;

Visti:

- I contenuti della deliberazione n.60/2012 del CIPE, già oggetto di discussione nel corso del CdA del 25/06/2012, ed in particolare gli obiettivi di natura ambientale volti al rispetto della direttiva quadro sulle acque ed al risanamento dei corpi idrici superficiali, ivi inclusa la risoluzione delle procedure di infrazione comunitaria, correlati alla assegnazione dei fondi comunitari da utilizzare nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali;
- il Piano generale di attuazione dei sopracitati interventi redatto dal Direttore generale e RUP degli interventi, allegato alla presente per farne parte integrante, con il quale è stato individuato un articolato cronoprogramma di attuazione, indispensabile ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di programma quadro, che identifica in coerenza con i tempi prescritti una serie di attività nonché un nuovo percorso procedurale, in variazione rispetto a quello delineato con la deliberazione n.8/2011, che prevede tempi di esecuzione compatibili con le prescrizioni indicate nella deliberazione n.60/2012 del CIPE in relazione soprattutto alla necessità di sottoscrivere atti giuridicamente vincolanti entro il giugno 2013, ed un percorso di avanzamento progettuale dipendente dalla disponibilità di studi di fattibilità, redatti direttamente dagli uffici del Consorzio;



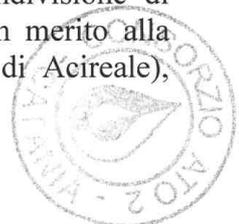
- le D.P. nn. da 6 a 14 del 22.08.2012 di nomina RUP, in aderenza alla delibera del CdA n.9/2012, per ciascuno degli interventi oggetto di finanziamento essendo gli stessi ricompresi nel Nuovo piano degli interventi del Consorzio;
- i contenuti delle Schede relative agli interventi:
  - ✓ Adeguamento depuratore di Palagonia (33542)
  - ✓ Completamento della rete fognaria del comune di Caltagirone (33392)
  - ✓ Adeguamento dell'impianto di depurazione consortile di Scordia (33396)
  - ✓ Realizzazione collettore fognario da Militello in Val di Catania a impianto di depurazione di Scordia (33541)
  - ✓ Adeguamento dell'impianto di depurazione di Adrano ed estensione della rete (ID33391).
  - ✓ Realizzazione impianto di depurazione consortile di Acireale ed estensione reti comunali (33390)
  - ✓ Completamento depuratore consortile di Catania ed estensione della rete (33393)
  - ✓ Completamento depuratore consortile di Mascali ed estensione della rete (33394)
  - ✓ Completamento depuratore consortile di Misterbianco ed estensione della rete (33395);

Preso atto:

- dell'inerzia manifestata dalla regione siciliana che, ad oggi, non ha ancora riscontrato le richieste ed i solleciti inoltrati dal Consorzio circa la necessità di dover assicurare, con azioni appropriate, l'acquisizione con procedura urgente ed indifferibile delle progettazioni ritenute idonee, presupposto essenziale per una corretta, condivisa ed efficace evoluzione tecnico amministrativa degli interventi già identificati;
- della necessità di dover interrompere lo stato di *empasse* venutosi a determinare in conseguenza di quanto sopra e pertanto della necessità di dover identificare un nuovo e diverso iter procedurale volto a garantire il rispetto dei tempi fissati e la risoluzione delle procedura di infrazione comunitaria;
- che il Consorzio si trova nell'obbligo di fornire riscontro agli enti sovraordinati sulle strategie e le linee di indirizzo da attuarsi, con particolare attenzione al profilo concernente le azioni per fronteggiare le procedure di infrazione e per aggiornare il Piano d'Ambito, attività entrambe da esplicarsi entro tempi contenuti e invalicabili, non soltanto per non incorrere in sanzioni ma anche, più in generale, per rendere ancora fattibili le valutazioni e linee di indirizzo delineate dall'Assemblea del Consorzio con le richiamate deliberazioni, riguardo alla sostenibilità economico-finanziaria e giuridica dell'ipotesi di identificazione di una gestione "in house" del servizio idrico integrato;
- della necessità di dover acquisire da parte dell'amministrazione comunale di Acireale idonea garanzia circa l'apposizione del vincolo sull'area destinata alla realizzazione dell'impianto di depurazione;

Stante l'urgenza e l'opportunità di dover tempestivamente avviare ogni utile iniziativa volta a fronteggiare le procedure di infrazione comunitaria (oggi causa C-565/10) ed in particolare di dover garantire il rispetto della tempistica imposta dalla deliberazione n.60/2012 del CIPE che prevede la revoca dei finanziamenti nel caso di non sottoscrizione di atti giuridicamente vincolanti entro il giugno 2013, non soltanto per non incorrere in sanzioni ma anche, più in generale, per rendere fattibili le valutazioni e linee di indirizzo delineate dall'Assemblea del Consorzio con precedenti deliberazioni, riguardo alla sostenibilità economico-finanziaria e giuridica dell'ipotesi di identificazione di una gestione "in house" del servizio idrico integrato;

Stante la necessità di acquisire preventivamente e con procedura d'urgenza, una condivisione di massima da parte del Consiglio Comunale dell'Ente locale competente per territorio in merito alla localizzazione dell'area sulla quale insisterà un'opera pubblica da programmare (I.D. di Acireale),



affinché il documento preliminare alla progettazione redatto dal RUP possa contemplare l'espletamento dei servizi di ingegneria finalizzati ad ottenere tutte le approvazioni necessarie relative a ciascun livello di progettazione e ciò soprattutto nel caso di interventi sottoposti a procedura di valutazione di impatto ambientale, giusta art. 23 L.R. 12/2011, così come recepito dall'art. 97 del Testo D. Lgs. 12 aprile 2006 n° 163, coordinato con le norme recate dalla L.R. 21 luglio 2011, n° 12, e con le vigenti leggi e decreti legislativi nazionali di modifica, sostituzione ed integrazione in materia;

Visto lo studio di fattibilità redatto dagli Uffici del Consorzio inerente l'intervento "Realizzazione impianto di depurazione consortile di Acireale ed estensione reti comunali" (33390)

Visti gli artt. 8 e 12 dello Statuto del Consorzio;

Visto il seguente parere di regolarità tecnica  
"Si esprime parere favorevole"

Il Direttore Generale  
(ing. Laura Ciravolo)

Ritenuto poter deliberare in merito con i seguenti voti espressi nei modi di legge:  
5 favorevoli - 2 astenuti

## DELIBERA

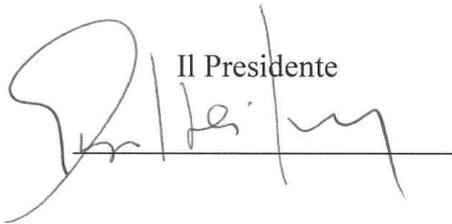
Per quanto in premessa da intendersi qui integralmente trascritto

1. di condividere e fare proprie, adottandole, la strategia contenuta nel Piano generale di attuazione degli interventi finanziati con deliberazione n.60/2012 del CIPE redatto dal Direttore generale e RUP degli interventi, allegato alla presente per farne parte integrante, che prevede un nuovo e diverso iter procedurale a parziale modifica della precedente deliberazione n. 8/2011, volto ad assicurare tempi di esecuzione compatibili con le prescrizioni indicate nella deliberazione stessa, in relazione soprattutto alla necessità di sottoscrivere atti giuridicamente vincolanti entro il giugno 2013 ed il nuovo percorso di avanzamento progettuale, dipendente dalla disponibilità di studi di fattibilità da redigersi internamente, indicato nelle nove Schede, allegate anch'esse alla presente per farne parte integrante;
2. di condividere, confermare e ratificare l'avvenuta indizione delle gare da parte del RUP per l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria relativamente agli interventi:
  - ✓ Adeguamento depuratore di Palagonia (33542)
  - ✓ Completamento della rete fognaria del comune di Caltagirone (33392)
  - ✓ Adeguamento dell'impianto di depurazione consortile di Scordia (33396)
  - ✓ Realizzazione collettore fognario da Militello in Val di Catania a impianto di depurazione di Scordia (33541)
  - ✓ Adeguamento dell'impianto di depurazione di Adrano ed estensione della rete (ID33391).
3. di condividere e confermare l'indizione delle gare da parte del RUP per l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria relativamente agli interventi:
  - ✓ Realizzazione impianto di depurazione consortile di Acireale ed estensione reti comunali (33390)
  - ✓ Completamento depuratore consortile di Catania ed estensione della rete (33393)



- ✓ Completamento depuratore consortile di Mascali ed estensione della rete (33394)
  - ✓ Completamento depuratore consortile di Misterbianco ed estensione della rete (33395);
4. di demandare il Direttore generale e RUP degli interventi l'adozione di ogni utile azione ritenuta necessaria ai fini del rispetto dei tempi, ivi inclusa la trasmissione, con procedura d'urgenza, dello "Studio di fattibilità" inerente l'intervento "Realizzazione impianto di depurazione consortile di Acireale ed estensione reti comunali (33390)" al Consiglio Comunale dell'Ente locale competente per territorio in merito alla localizzazione dell'area sulla quale insisterà un'opera pubblica da programmare per la acquisizione di una condivisione di massima, avvalendosi se ritenuto opportuno di idonee professionalità/strutture di supporto esterno, aventi comprovata esperienza nel settore che possano supportare gli Uffici nell'espletamento delle attività previste nel Piano;
  5. di sottoporre le superiori linee di indirizzo all'Assemblea Consortile per la presa d'atto;
  6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, riconosciutane l'urgenza, con separata votazione espressa nei modi e nei termini di legge, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/00, con i seguenti voti espressi nei modi di legge:  
5 favorevoli - 2 astenuti.

Il Presidente



Il Segretario

